



cheggiarlo, aiutarlo a cercare nei fatti la verità, la bellezza, la bontà; lasciargli la gioia di trovare in ciò che egli vede ed osserva norme di vita e instradarlo a scrivere soltanto di cose da lui viste ed osservate e che quindi conosce; dare molta importanza alla forma spontanea nel disegno che dovrà in un secondo tempo coltivarsi dal vero, giungendo poco a poco alla forma ornamentale ritmica; altrettanta importanza dare alla recitazione che serve per chiarire parole, frasi e ad esprimerle bene.

Le lezioni all'aperto sono pertanto la norma delle due scuole e gli alunni sono guidati ad apprendere quanto più possono dalla vita che li circonda, mentre per quanto riguarda le cose lontane gli sono di utile sussidio la radio (due ottimi apparecchi vennero regalati quest'anno dal Comitato Femminile), le proiezioni fisse e ancor più sarà il cinematografo quando il Ministero dell'Educazione Nazionale, che sta studiando il problema, l'avrà risolto in modo scientifico ed economico.

Alle fanciulle e ai fanciulli più grandicelli si fanno fare gite in campagna ed anche in città, con visite ai monumenti, ai musei, alle esposizioni. Il metodo didattico inaugurato ha poi l'ausilio del nuovo arredamento scolastico. Aboliti gli antichi banchi di scuola pesanti, a due posti, vennero adottati tavolini individuali con seggioli staccati, leggeri ed eleganti,

che possono essere facilmente portati dagli scolari stessi dalle aule alle piattaforme solatie appositamente costruite o al rezzo dei viali d'estate.

Vengono poi impartite lezioni pratiche di agricoltura. I coloni oltre seguire i lavori del Forto, del frutteto, della vigna e dei campi, coltivano essi stessi un piccolo appezzamento preparandone il terreno, seminando grano, granturco, leguminose, erbaggi e fiori e tengono nota del costo e del peso delle sementi e di quelli del raccolto. Lo stesso dicasi per l'allevamento di polli e conigli.

Il lavoro all'aperto ha portato i suoi frutti anche nei riguardi della disciplina.

Le due scuole sono dotate di bibliotechine di classe e di biblioteche magistrali; queste ultime sono tenute al corrente con l'acquisto di nuovi libri di pedagogia e di interesse e cultura generali.

L'istruzione religiosa non si limita all'insegnamento prescritto dai regolamenti scolastici e nel fare apprendere le risposte del catechismo. Tutte le materie d'insegnamento vengono informate ad un senso di religiosità poichè tutte possono dare idea di Dio trattate fuori dell'aula a contatto con la natura. Un sacerdote celebra la messa in colonia i giorni festivi e prepara ogni anno gli alunni ai sacramenti della Comunione e della Cresima. Quest'ultima venne più volte impartita a Mongreno e a